



Delibera della Giunta Regionale n. 213 del 20/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR 2014-2020 - PROGRAMMAZIONE RISORSE OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE DI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI. AZIONE 9.3.1 "AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE DI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI"; AZIONE 9.3.2 "AIUTI PER SOSTENERE GLI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE DI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (TARGET PREFERENZIALE: IMPRESE ANCHE SOCIALI E LE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE, DI PICCOLE DIMENSIONI)".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- b. con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c. con Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea la Commissione Europea ha approvato la norme in materia di aiuti e in coerenza con la normativa in materia («de minimis»);
- d. con il Regolamento (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- e. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884/2014 del 25 febbraio 2014, la Commissione ha approvato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- f. con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, la Commissione ha integrato il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- g. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7 marzo 2014, la Commissione ha stabilito norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio,
- h. con la Decisione del 29 ottobre 2014, la Commissione europea ha adottato l'Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020;
- i. con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, e relativa Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2015, n. 720 di presa d'atto dello stesso;
- j. con DGR n. 731 del 13/11/2018 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018 di modifica della Decisione di esecuzione C (2015) 8578;

PREMESSO, altresì, che

- a. con la Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11, sono state approvate disposizioni in merito alla "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- b. con la Deliberazione n. 210 del 06 febbraio 2009, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del QSN 2007-2013. Provvedimenti";
- c. con il Regolamento 7 aprile 2014 , n.4 è stata approvata l'attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale);
- d. con la Deliberazione n. 107 del 23 aprile 2014, la Giunta Regionale ha approvato il "Catalogo dei Servizi";
- e. con la Deliberazione n. 372 del 07 agosto 2015, la Giunta Regionale ha approvato la "Determinazioni delle tariffe relative ai servizi residenziali e semiresidenziali";
- f. con la Deliberazione n. 461 del 06 ottobre 2015, la Giunta Regionale ha approvato la "Programmazione dell'attività di ricognizione ed analisi dei fabbisogni in materia di servizi per la prima infanzia";
- g. con la Deliberazione n. 866 del 17 dicembre 2018, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Sociale regionale 2019/2021;
- h. con la Deliberazione n. 790 del 28 dicembre 2016, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano

RILEVATO che:

il POR Campania FESR 2014/2020 prevede nell'ambito dell'Asse 8 Obiettivo Specifico 9.3 tra l'altro le seguenti azioni:

- a. 9.3.1 "Finanziamento Piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelli esistenti conformi alle normative regionali di riferimento";
- b. 9.3.2 "Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia (target preferenziale: imprese anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni)"

CONSIDERATO che

la Regione Campania ha individuato, tra le priorità della programmazione il potenziamento delle infrastrutture di cura socio-educative rivolta ai bambini, al fine di massimizzare la diffusione del numero di strutture per la prima infanzia sul territorio regionale;

RITENUTO:

- a. di dover integrare la dotazione finanziaria sull' Azione 9.3.1 con ulteriori risorse pari a € 10.000.000,00, al fine di consentire alla Direzione Generale competente di incrementare il numero di strutture per la prima infanzia sul territorio regionale, raggiungimento gli obiettivi strategici stabiliti, anche in coerenza con il Piano degli Obiettivi di Servizio, sopra citato;
- b. di dover programmare la realizzazione, la riqualificazione o il potenziamento di asili nido e micro-nido aziendali attraverso la concessione di incentivi alle imprese e alle aziende pubbliche a valere sull'azione 9.3.2 del POR Campania FESR 2014/2020, per l'importo complessivo di € 5.000.000,00;

ACQUISITI il parere dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 reso con nota prot.n. 316221 del 20/05/2019 ed il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n. 0012717/UDCP/GAB/VCG1 del 20/05/2019 U.

VISTA la normativa, nonché le deliberazioni indicate in premesso;

propongono e, la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di integrare la dotazione finanziaria sull' Azione 9.3.1 con ulteriori risorse pari a € 10.000.000,00, al fine di consentire alla Direzione Generale competente di incrementare il numero di strutture per la prima infanzia sul territorio regionale, raggiungimento gli obiettivi strategici stabiliti, anche in coerenza con il Piano degli Obiettivi di Servizio, sopra citato;
2. di programmare la realizzazione, la riqualificazione o il potenziamento di asili nido e micro-nido aziendali attraverso la concessione di incentivi alle imprese e alle aziende pubbliche a valere sull'azione 9.3.2 del POR Campania FESR 2014/2020, per l'importo complessivo di € 5.000.000,00;
3. di dare mandato al Direttore Generale della DG per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 9.3 del POR Campania FESR 2014/2020 di predisporre le azioni necessarie agli adempimenti consequenziali derivanti dall'esecuzione della presente deliberazione ivi compresa la predeterminazione di criteri e modalità ex art. 12 L. 7.8.1990 n. 241 al fine della adozione degli atti concessivi;
4. di inviare il presente atto all'Assessore alle Politiche Sociali, al Responsabile della Programmazione Regionale Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo

